



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud



Formare per ricostruire

Funded by Bando ricerca sisma 2016
Decreto 283/2021



Università
per Stranieri
di Perugia



Comune di Norcia



CAMERA DI COMMERCIO
DELL'UMBRIA



SCUOLA UMBRA
DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Allegato A

BANDO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN FRONTIER SCIENCES IN SUSTAINABILITY, DIPLOMACY AND INTERNATIONAL COOPERATION

XL CICLO - A.A. 2024/2025

Scadenza: entro e non oltre le ore 10.00 (ora italiana) del giorno 12 agosto 2024

ART. 1 – ATTIVAZIONE PROCEDURA DI SELEZIONE

È indetto il bando di selezione per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in *Frontier sciences in sustainability, diplomacy and international cooperation*, XL ciclo - A.A. 2024/2025, con sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Perugia – Dipartimento di Scienze Umane e Sociali Internazionali (SUSI).

Il Corso ha durata di tre anni e prevede n. 9 Posti con Borsa di studio, di cui:

- n. 3 Posti con Borsa di studio a tema libero con finanziamento di Ateneo (nell'ambito delle tematiche di ricerca del dottorato);
- n. 4 Posti con Borsa di studio a tema libero finanziati nel quadro del Progetto "Fenice - Internazionalizzazione e promozione del territorio, percorsi formativi su turismo, enogastronomia, sostenibilità e culture digitali" (di seguito indicato come Progetto "FENICE") di cui all' "Avviso per la selezione di progetti di promozione della ricerca, del trasferimento tecnologico e della formazione universitaria da finanziare nelle regioni Lazio, Abruzzo, Umbria e Marche interessate dagli eventi sismici del 2016 a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 194 della legge 30 dicembre 2020, n. 178" (nell'ambito delle tematiche di ricerca del dottorato);
- n. 2 Posti con Borsa di dottorato innovativa a tematica vincolata, cofinanziati a valere sulle risorse del PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese" di cui al D.M. 630/2024.

Il Corso è articolato in **due curricula**:



Formare per ricostruire

Funded by Bando ricerca sisma 2016
Decreto 283/2021



Università per Stranieri di Perugia



Comune di Norcia



CAMERA DI COMMERCIO DELL'UMBRIA



SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

1. Liberal arts and sciences in Sustainability;
2. Diplomacy and International Cooperation.

I posti disponibili per ciascuno dei due curricula sono di seguito specificati:

Curriculum 1 - Liberal arts and sciences in Sustainability

Aree CUN e Settori Scientifico-disciplinari interessati

- Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione:
ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale (ex DM 639/24: IIND-07/B)
- Area 08 - Ingegneria civile ed Architettura:
ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia (ex DM 639/24: CEAR-01/B)
- Area 12 - Scienze giuridiche:
IUS/01 Diritto privato (ex DM 639/24: GIUR-01/A);
IUS/13 Diritto internazionale (ex DM 639/24: GIUR-09/A)
- Area 13 - Scienze economiche e statistiche:
SECS-P/12 Storia economica (ex DM 639/24: STEC-01/B)
- Area 14 - Scienze politiche e sociali:
SPS/07 Sociologia generale (ex DM 639/24: GSPS-05/A);
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi (ex DM 639/24: GSPS-06/A);
SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa (ex DM 639/24: GSPS-04/C).

Sono **disponibili n. 6 posti** articolati nelle seguenti tipologie:

- n. 4 Posti con Borsa di studio a tema libero finanziati con fondi Progetto "FENICE";
- n. 1 Posto con Borsa di dottorato innovativa a tematica vincolata, cofinanziato a valere sulle risorse del PNRR ex. D.M. 630/2024 e da GESENU gestione servizi nettezza urbana s.p.a. sulla tematica di ricerca: "Strumenti e metodi per la neutralità climatica di aziende municipalizzate nel settore dei rifiuti";
- n. 1 Posto con Borsa di dottorato innovativa a tematica vincolata, cofinanziato a valere sulle risorse del PNRR ex. D.M. 630/2024 e da consorzio FABRE sulla tematica di ricerca: "Sicurezza idrogeologica e patrimonio culturale".

Curriculum 2 – Diplomacy and International Cooperation

Aree CUN e Settori Scientifico-disciplinari interessati



- Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche:
L-LIN/07 Lingua e traduzione – Lingua spagnola (ex DM 639/24: SPAN-01/C Lingua, traduzione e linguistica spagnola)
- Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche:
M-STO/04 Storia contemporanea (ex DM 639/24:HIST-03/A)
- Area 12 - Scienze giuridiche:
IUS/21 Diritto pubblico comparato (ex DM 639/24: GIUR-11/B);
- Area 14 - Scienze politiche e sociali:
SPS/02 Storia delle dottrine politiche (ex DM 639/24: GSPS-03/A – Storia del pensiero politico);
SPS/04 Scienza politica (ex DM 639/24: GSPS-02/A);
SPS/06 Storia delle relazioni internazionali (ex DM 639/24: GSPS-04/B).

Sono **disponibili n. 3 posti** con la seguente tipologia:

- n. 3 Posti con Borsa di studio a tema libero (nell'ambito delle tematiche di ricerca del dottorato) finanziati con fondi di Ateneo.

Qualora il numero di idonei della graduatoria relativa al Curriculum "Diplomacy and International Cooperation" non sia sufficiente a coprire il numero di posti disponibili, le borse rimanenti saranno assegnate ai candidati risultati idonei nella graduatoria del Curriculum "Liberal arts and sciences in Sustainability", relativa ai "Posti con Borsa a tema libero" sulla base del punteggio più alto ottenuto.

Il numero dei posti con borsa di studio potrà essere aumentato a seguito di ulteriori finanziamenti da Enti esterni, pubblici o privati, ottenuti sia attraverso bandi competitivi che tramite accordi.

Con apposito Decreto Rettorale che sarà pubblicato sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse> sarà autorizzata l'eventuale attivazione di ulteriori posti con borsa finanziata ai sensi del D.M. n. 630 del 24 aprile 2024 e/o di ulteriori posti con borsa finanziata da enti esterni.

Laddove i nuovi finanziamenti siano vincolati a tematiche e progetti specifici, l'Università si riserva di ricorrere a nuove procedure selettive.

Il corso di dottorato è attivato "sub condizione" di accreditamento da parte di ANVUR, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 226 del 14.12.2021.



Nel caso in cui il corso non dovesse essere accreditato da parte di ANVUR, le prove di accesso non verranno effettuate e, solo in questo caso, si provvederà a darne tempestivamente comunicazione a tutti gli interessati. Nel caso in cui ANVUR non avesse ancora comunicato l'esito dell'accREDITAMENTO al momento dell'espletamento delle procedure concorsuali, le prove verranno regolarmente svolte e i vincitori saranno ammessi al Corso e immatricolati "sub condizione" dell'esito positivo della procedura di accREDITAMENTO. L'eventuale esito negativo della procedura di accREDITAMENTO comporterà la non attivazione del corso in questione per il XL ciclo; la eventuale procedura concorsuale già espletata sarà da considerarsi nulla e gli immatricolati verranno tempestivamente notificati per mezzo e-mail.

Sedi di erogazione della didattica

Le attività didattiche relative al Curriculum "Liberal arts and sciences in Sustainability" saranno erogate a Norcia (PG), presso locali messi a disposizione dal Comune di Norcia, partner dell'Università per Stranieri di Perugia nell'ambito del Progetto FENICE.

Le attività didattiche relative al Curriculum "Diplomacy and International Cooperation" saranno erogate a Perugia presso l'Università per Stranieri di Perugia.

Le attività didattiche comuni ai due curricula si svolgeranno in presenza a Norcia, ma la modalità di erogazione sarà "mista" (i dottorandi iscritti al curriculum "Diplomacy and International Cooperation" potranno seguire tali attività didattiche anche a distanza).

Il Corso di Dottorato inizierà indicativamente il 1° novembre 2024.

ART. 2 - BORSE A TEMATICA VINCOLATA FINANZIATE SU FONDI PNRR - D.M. 630/2024

Il Corso prevede, nell'ambito del Curriculum "Liberal arts and sciences in Sustainability", n. 2 Posti con Borsa di dottorato innovativa a tematica vincolata, cofinanziati a valere sulle risorse del PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" - Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori da parte delle imprese" di cui al D.M. 630/2024.

I **progetti di ricerca**, ai sensi dell'art. 7 del D.M. 630/2024, dovranno:

- riguardare aree disciplinari e tematiche coerenti con i fabbisogni del Paese, nonché dei territori regionali interessati dal programma, in termini di figure ad alta qualificazione e orientate a soddisfare i fabbisogni di innovazione delle imprese di cui al PNRR;
- prevedere l'attuazione dell'intero percorso di dottorato, formazione, ricerca e valutazione, presso le sedi amministrative ed operative delle Istituzioni fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso l'impresa e all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previste presso le sedi del



- Soggetto attuatore;
- c) prevedere periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio;
 - d) prevedere periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di sei (6) mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226 e all'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 21 febbraio 2024, n. 470, nell'arco del triennio;
 - e) assicurare che il dottorando possa usufruire di qualificate e specifiche strutture operative e scientifiche, a norma di legge, per le attività di studio e ricerca, ivi inclusi (se pertinenti con la tipologia di corso) laboratori scientifici, biblioteche, banche dati ecc.;
 - f) prevedere l'attuazione di attività didattiche per il perfezionamento linguistico e informatico, per la gestione della ricerca e la conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, per la valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale;
 - g) prevedere, mediante lettera di impegno e/o convenzione, il coinvolgimento delle imprese nella definizione del percorso formativo anche nell'ambito di collaborazioni più ampie con l'Università e il cofinanziamento da parte delle medesime imprese per l'importo eccedente il valore di € 60.000,00 (sessantamila/00) fino alla concorrenza del costo complessivo della borsa;
 - h) favorire, nel rispetto della proprietà intellettuale, la valorizzazione dei risultati della ricerca sia nell'ambito dell'attività delle imprese cofinanziatrici, anche nella prospettiva del trasferimento tecnologico, sia in ambito scientifico, mediante un'adeguata circolazione dei risultati perseguiti, comunque secondo i principi "Open science" e "FAIR Data".

Le due borse di dottorato innovative finanziate a valere sulle risorse PNRR di cui al D.M. 630/2024 verteranno sulle seguenti **tematiche vincolate**:

1. Borsa di dottorato innovativa PNRR ex. D.M. 630/2024 a tematica vincolata nell'ambito del Curriculum "Liberal arts and sciences in Sustainability"
Tematica di ricerca: "Strumenti e metodi per la neutralità climatica di aziende municipalizzate nel settore dei rifiuti".
Impresa cofinanziatrice: GESENU Gestione Servizi Nettezza Urbana S.P.A. con sede legale a Perugia (PG)
Periodo di Ricerca obbligatorio presso l'Impresa: 18 mesi (presso la sede di Perugia)
Periodo di Ricerca obbligatorio all'estero: minimo 6 mesi - massimo 12 mesi (18 mesi se in co-tutela)
Descrizione:
La Borsa si inserisce nell'ambito del Green Deal Europeo, della tassonomia per la finanza sostenibile e dei criteri ESG (Environmental – Social – Governance) e mira a mettere a punto metodologie innovative



per la redazione del bilancio di sostenibilità di grandi imprese, individuando obiettivi, ruoli aziendali, indicatori, metodi di audit, strumenti di reporting, tecniche di mitigazione, strategie di comunicazione. In particolare, si svilupperà una metodologia per la redazione di un piano di transizione aziendale, ai sensi della recente raccomandazione EU del 27 giugno 2023 "sull'agevolazione dei finanziamenti per la transizione verso un'economia sostenibile", volto a tradurre gli obiettivi climatici e ambientali in azioni da comunicare a intermediari finanziari, investitori e pubblico e ottenere i finanziamenti della transizione verde. Il progetto di ricerca riguarderà la stesura del bilancio di sostenibilità e quindi del Piano di transizione climatica di GESENU, grande azienda municipalizzata attiva nel settore della gestione dei rifiuti e quindi operatore di primaria importanza nell'ambito dell'economia circolare.

2. Borsa di dottorato innovativa PNRR ex. D.M. 630/2024 a tematica vincolata nell'ambito del Curriculum "Liberal arts and sciences in Sustainability".

Tematica di ricerca: "Sicurezza Idrogeologica e patrimonio culturale"

Impresa cofinanziatrice: FABRE - Consorzio di ricerca per la valutazione ed il monitoraggio di ponti, viadotti e altre strutture, con sede legale a Pisa (PI)

Periodo di Ricerca obbligatorio presso l'Impresa: 6 mesi (presso la sede di Lucca)

Periodo di Ricerca obbligatorio all'estero: minimo 6 mesi - massimo 12 mesi (18 mesi se in co-tutela)

Descrizione:

La borsa, inserita nel tema della sicurezza idrogeologica, affronterà l'importanza di approcciare strategie integrate per preservare centri storici, siti archeologici e opere d'arte esposti a potenziali minacce idrogeologiche. La ricerca sarà particolarmente volta alla valutazione, monitoraggio e mitigazione del rischio negli attraversamenti dei corsi d'acqua (ponti, viadotti e altre strutture) studiando gli approcci integrati per la sicurezza idrogeologica. La crescente frequenza e intensità degli eventi climatici estremi ha reso fondamentale sviluppare approcci integrati per proteggere tali strutture e garantire la sicurezza delle comunità che dipendono da esse, in particolare nelle aree dove sono presenti centri storici e beni di particolare pregio storico architettonico.

Le borse di studio a tema vincolato prevedono obbligatoriamente nell'arco del triennio:

- lo svolgimento dell'attività di ricerca sulla base del progetto specificamente individuato, vincolando gli assegnatari allo svolgimento dello stesso;
- lo svolgimento di uno o più periodi di studio e ricerca all'estero, anche non continuativi, da un minimo di n. 6 mesi fino al limite massimo pari a n. 12 mesi, che possono essere estesi fino a n. 18 in caso di Tesi di dottorato in co-tutela;



- lo svolgimento di uno o più periodi di studio e ricerca in impresa da un minimo di n. 6 mesi a un massimo di n. 18 mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio: il periodo di studio e ricerca in impresa di ciascuna borsa è specificatamente indicato nella sezione descrittiva delle due Borse PNRR.

Relativamente ai posti con borsa di dottorato innovativa a tematica vincolata, co-finanziata a valere sulle risorse PNRR ex. D.M. 630/2024, non è possibile accettare il posto e rinunciare alla borsa, come previsto dal D.M. 301/2022 al par. 3.3 lett. e).

Coloro che abbiano rinunciato a borse di studio a valere sul PNRR nell'ambito del XXXVIII ciclo e del XXXIX ciclo, ai sensi dell'art. 8 comma 7, e dell'art. 11 comma 1 lett. dd) del D.M. 630/2024, non possono beneficiare dell'assegnazione di borse di dottorato innovative PNRR ex. D.M. 630/2024 e pertanto non possono candidarsi per le suddette posizioni.

Si precisa che nell'ipotesi in cui il MUR non dovesse corrispondere il finanziamento per la copertura delle borse di dottorato a tematica vincolata D.M. n. 630/2024, l'Ateneo procederà al finanziamento delle stesse mediante fondi propri.

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al Corso di Dottorato di cui al precedente articolo, senza limiti di sesso, di età e di cittadinanza, coloro che, entro la data di scadenza del presente bando siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

- a) Diploma di laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99);
- b) Diploma di laurea specialistica (D.M. 509/99) o di laurea magistrale (D.M. 270/04);
- c) Titolo di studio equiparato ai titoli di cui alle lettere precedenti, o titoli accademici di secondo livello rilasciati da istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale);
- d) Analogo titolo accademico conseguito all'estero presso un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta (Master's degree o equivalente), valutato idoneo dalla Commissione giudicatrice ai soli fini dell'accesso al Corso di Dottorato. Tale titolo deve essere comparabile al titolo di Laurea Magistrale per livello e deve essere valido per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al Dottorato di Ricerca nel Paese di provenienza.

Possono inoltre partecipare alla selezione coloro che conseguiranno il titolo di cui ai punti a), b), c) o d) entro e non oltre il 31 ottobre 2024. In questo caso l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca è condizionata all'effettivo conseguimento del titolo. L'autocertificazione o la documentazione comprovante il conseguimento del titolo dovrà essere trasmessa al Servizio Dottorato di ricerca (tramite e-mail agli indirizzi dottorato@unistrapg.it e protocollo@pec.unistrapg.it) entro la suddetta scadenza, a pena di decadenza.



In caso di mancato conseguimento del titolo entro la scadenza indicata, si decade dall'ammissione al corso.

Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa per la frequenza di un corso di dottorato di ricerca in Italia non può beneficiare di un'ulteriore borsa di studio di dottorato.
In tal caso non sarà possibile candidarsi per una borsa PNRR D.M. 630/2024.

Non possono candidarsi per le borse PNRR D.M. 630/2024 coloro che abbiano rinunciato a borse di studio a valere sul PNRR nell'ambito del XXXVIII ciclo e del XXXIX ciclo ai sensi dell'art. 8 comma 7 del D.M. 630/2024 (si veda art. 2).

I candidati con titolo italiano conseguito o da conseguire sono tenuti a compilare la specifica sezione della domanda come di seguito specificato:

- **Titolo conseguito:** il candidato è tenuto ad autocertificare le seguenti informazioni: tipo di laurea, Università, denominazione del Titolo di Studio, data effettiva di conseguimento titolo, voto, durata in anni del corso di studi.
- **Titolo non ancora conseguito:** il laureando è tenuto ad autocertificare le seguenti informazioni: tipo di laurea, Università, denominazione del titolo di Studio in corso di conseguimento, data presunta di conseguimento titolo, durata in anni del corso di studi, crediti conseguiti/CFU totali.

I candidati con titolo estero conseguito o da conseguire sono tenuti a compilare la specifica sezione della domanda e allegare i documenti eventualmente richiesti, come di seguito specificato:

- **Titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente** a un titolo di secondo livello italiano dai competenti organi accademici di università italiane: è necessario indicare la denominazione dell'Università italiana, la data e gli estremi del provvedimento con il quale è stata dichiarata l'equipollenza, nonché allegare la documentazione attestante la dichiarazione di equipollenza stessa.
- **Titolo di studio conseguito all'estero non ancora riconosciuto equipollente:** i candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva e devono richiedere, nella domanda on line, la valutazione dei titoli posseduti. Ai fini della richiesta di equipollenza alla Commissione Giudicatrice per l'accesso alla selezione, i candidati sono tenuti ad allegare alla domanda copia del diploma accademico posseduto necessario per l'accesso al Dottorato di Ricerca, accompagnata dall'elenco degli esami sostenuti con relativi crediti e voti (Transcript of Records) e, se disponibile, dal Diploma Supplement e/o dalla Dichiarazione di valore in loco del titolo di studio rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel paese in cui è stato conseguito il titolo.
- **Titolo di studio estero ancora da conseguire:** affinché la Commissione possa effettuare la valutazione dell'idoneità del titolo in corso di conseguimento ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva con riserva, è necessario allegare il certificato di iscrizione al Corso di studi, il cui titolo finale rappresenta



requisito necessario per l'accesso al Dottorato di Ricerca, con l'elenco degli esami previsti e degli esami sostenuti con relativi crediti e voti, contenente altresì l'indicazione della data presunta di conseguimento del titolo.

- Titolo estero conseguito o da conseguire, con percorso universitario articolato in primo e secondo livello: alla domanda deve essere allegato anche il diploma di laurea di I livello (Bachelor's degree) e l'elenco degli esami sostenuti per il conseguimento del relativo titolo (Academic Transcript of Records of Bachelor's degree).

I suddetti certificati richiesti, qualora redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, devono essere accompagnati da una traduzione ufficiale in una di tali lingue (italiano/inglese) e certificati come conformi all'originale o dall'Università che li ha emessi o dalle competenti rappresentanze italiane o da soggetti riconosciuti dalle competenti rappresentanze italiane secondo le disposizioni vigenti, pena esclusione dalla procedura selettiva.

La **valutazione d'idoneità del titolo estero** sarà effettuata dalla Commissione sulla base della documentazione allegata alla domanda di ammissione alla selezione. Se la documentazione presentata non fornisce gli elementi sufficienti per la valutazione, la Commissione ha la facoltà di escludere le relative candidature.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

L'Università può, in qualunque momento del procedimento, anche successivamente all'avvio del Corso di Dottorato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e richiedere l'esibizione dei documenti in originale. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura concorsuale o la decadenza dall'ammissione al Corso di Dottorato, per difetto dei requisiti prescritti dal presente bando, fatte salve le responsabilità penali derivanti da false dichiarazioni. Tale provvedimento sarà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al Corso di dottorato deve essere presentata **esclusivamente**, attraverso l'apposita procedura online disponibile all'interno della piattaforma web PICA (Cineca) all'indirizzo <https://pica.cineca.it/unistrapg/dottorato40-susi>, **entro e non oltre le ore 10.00 (ora italiana) del giorno 12 agosto 2024, pena l'esclusione**.



Non saranno accettate modalità di presentazione della domanda e della documentazione diverse dall'apposita procedura on line PICA (Cineca); non sarà accettata alcuna documentazione consegnata o spedita in formato cartaceo o informatico all'Università per Stranieri di Perugia.

La domanda è a tutti gli effetti di legge un'autocertificazione dei dati contenuti in essa e nei documenti allegati, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Per accedere alla piattaforma PICA e compilare la domanda di ammissione è necessario registrarsi nel sito <https://pica.cineca.it/> (selezionando LOGIN in alto a destra nella pagina e poi NUOVA REGISTRAZIONE - si segnala che non è attivo l'accesso con SPID). Al termine della registrazione il sistema invierà all'indirizzo di posta elettronica inserito una e-mail con le indicazioni necessarie per confermare la registrazione.

La compilazione della domanda può avvenire in una o più sessioni: finché una domanda non è stata presentata (status "in bozza"), essa può essere modificata o integrata.

I candidati, una volta completata la domanda, devono firmarla e trasmetterla seguendo le indicazioni descritte in procedura, pena l'inammissibilità.

Il sistema informatico PICA prevede diverse modalità di firma della domanda di partecipazione alla selezione. Nel caso di firma manuale è necessario scaricare il pdf della domanda sul proprio computer, stamparla, firmarla manualmente, effettuarne la scansione in un file pdf e caricare quest'ultimo sulla piattaforma. Ai fini dell'ammissibilità della domanda con firma manuale, la firma deve essere visibilmente autografa e la domanda scansionata e caricata in piattaforma deve essere completa in tutte le sue parti.

Dopo aver trasmesso la domanda (status "presentata") non è più possibile effettuare alcuna modifica alla stessa (si segnala di salvare sempre ogni pagina prima di passare alla successiva).

Terminata la procedura di presentazione della domanda i candidati riceveranno una email con la conferma dell'avvenuta consegna, nella quale sarà riportato anche il **codice identificativo della domanda** (ID domanda, da conservare).

Qualora si necessiti di indicazioni tecniche sul funzionamento della procedura, si prega di far riferimento alle Linee guida per la compilazione della domanda pubblicate nella pagina web istituzionale <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse> e all'interno della procedura stessa; in caso di problemi in fase di compilazione della domanda è possibile cliccare sul supporto presente in fondo ad ogni pagina della domanda e seguire la procedura guidata per l'apertura del ticket alla consulenza Cineca.

È possibile presentare una sola domanda per il Corso di Dottorato, per uno solo dei due curricula previsti.

Nella domanda i candidati, all'interno del Curriculum di interesse, dovranno specificare per quali borse intendono concorrere, come di seguito dettagliato.



- In caso di domanda di ammissione relativa al **Curriculum Liberal arts and sciences in Sustainability** è possibile presentare nella stessa domanda fino ad un massimo di due candidature, una per la borsa di studio a tema libero nell'ambito del Progetto "FENICE", e un'altra per una delle due Borse di dottorato innovative a tematica vincolata finanziate con risorse del PNRR – D.M. 630/2024:
 - Borsa di dottorato innovativa a tematica vincolata finanziata con risorse del PNRR – D.M. 630/2024– "Strumenti e metodi per la neutralità climatica di aziende municipalizzate nel settore dei rifiuti",
oppure
 - Borsa di dottorato innovativa a tematica vincolata finanziata con risorse del PNRR – D.M. 630/2024– "Sicurezza Idrogeologica e patrimonio culturale".

Non è possibile concorrere a più di una borsa di dottorato innovativa a tematica vincolata finanziata con risorse del PNRR – D.M. 630/2024.

L'opzione di scelta a concorrere anche per una Borsa di dottorato innovativa a tematica vincolata si configura come scelta prioritaria vincolante. In caso di assegnazione di Borsa di dottorato innovativa a tematica vincolata finanziata con risorse del PNRR – D.M. 630/2024, la candidatura alla borsa di studio a tema libero finanziata con fondi di Ateneo si considera decaduta.

In caso di assegnazione di borsa a tematica vincolata finanziata con risorse del PNRR – D.M. 630/2024, la rinuncia alla borsa equivale alla rinuncia al Corso di Dottorato.

In caso di mancata idoneità e/o assegnazione di borsa a tematica vincolata, la candidatura rimane comunque valida per la borsa di studio a tema libero.

- In caso di domanda di ammissione relativa al **Curriculum in Diplomacy and International Cooperation** è possibile presentare solo una unica candidatura per una borsa di studio a tema libero.

Alla domanda di ammissione alla selezione dovrà essere allegata obbligatoriamente, all'interno della procedura online PICA attraverso la funzione "Upload", la seguente documentazione in formato PDF (dimensione massima 30 Mb per ciascun allegato), come di seguito indicato:

- **Copia del Documento di identità in corso di validità**, a pena di esclusione dalla procedura selettiva;
- **Documentazione attestante il conseguimento del Titolo di studio** costituente requisito di accesso al Bando, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, come indicato all'art. 3 e di seguito riportato:
 - nel caso di candidati con titolo estero conseguito riconosciuto equipollente a un titolo di secondo livello italiano dai competenti organi accademici di università italiane: documentazione attestante la dichiarazione di equipollenza del titolo estero;



- nel caso di candidati con titolo estero conseguito, privo di riconoscimento di equipollenza: copia del diploma accademico posseduto necessario per l'accesso al Dottorato di Ricerca, accompagnata dall'elenco degli esami sostenuti con relativi crediti e voti (Transcript of Records) nonché, qualora il percorso universitario si articoli in primo e secondo livello, anche il diploma di laurea di I livello (Bachelor's degree) e l'elenco degli esami sostenuti per il conseguimento del relativo titolo (Academic Transcript of Records of Bachelor's degree); se disponibile si chiede di allegare altresì il Diploma Supplement e/o la Dichiarazione di valore in loco del titolo di studio rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel paese in cui è stato conseguito il titolo;
- nel caso di candidati con titolo estero ancora da conseguire: certificato di iscrizione con l'elenco degli esami previsti e degli esami sostenuti con relativi crediti e voti, contenente altresì l'indicazione della data presunta di conseguimento del titolo, nonché, qualora il percorso universitario si articoli in primo e secondo livello, anche il diploma di laurea di I livello (Bachelor's degree) e l'elenco degli esami sostenuti per il conseguimento del relativo titolo (Academic Transcript of Records of Bachelor's degree);
- **Sintesi della tesi di laurea** (relativa al titolo di accesso al Corso di Dottorato di ricerca), in lingua italiana o inglese, di massimo n. 10.000 caratteri spazi inclusi, corredata dalla bibliografia sintetica della Tesi di massimo n. 3.000 caratteri spazi inclusi, a pena di non valutazione del titolo; in caso di titolo non ancora conseguito, la sintesi della tesi di laurea in via di ultimazione dovrà essere allegata controfirmata obbligatoriamente dal relatore di tesi, a pena di non valutazione del titolo;
- **Copia della tesi di laurea magistrale** o, per candidati con titolo estero copia della tesi relativa al diploma accademico necessario per l'accesso al Dottorato di Ricerca, in caso di titolo di accesso già conseguito;
- **Progetto/i di ricerca**, redatto/i in lingua italiana o inglese, in conformità al "Modello Progetto di Ricerca" disponibile nella procedura online, a pena di non valutazione del titolo;
- **Pubblicazioni scientifiche edite** (copia), inerenti l'ambito di ricerca del Curriculum scelto, a pena di non valutazione del titolo;
- **Altri titoli** ritenuti utili ai fini della valutazione, nello specifico:
 - Master I livello pertinenti;
 - Master di II livello pertinenti;
 - Corsi di perfezionamento pertinenti;
 - Certificazioni linguistiche relative a lingue diverse dalla lingua italiana e dalla lingua inglese di cui vanno allegati certificati e autocertificazioni relativi al possesso, a pena di non valutazione del titolo;
- **Curriculum Vitae et Studiorum** (preferibilmente in formato europeo o formato Europass) in italiano o in inglese, sottoscritto ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;



Il **progetto di ricerca** presentato in allegato alla domanda dovrà essere redatto obbligatoriamente in lingua italiana o inglese, a pena di non valutazione del titolo, utilizzando il "Modello Progetto di Ricerca" allegato al bando e disponibile nella procedura online di presentazione della domanda, e dovrà essere di estensione massima di 15.000 battute, inclusi spazi, abstract e note, ed esclusa bibliografia.

Il Progetto dovrà comprendere:

- abstract (massimo 1.500 caratteri, spazi inclusi),
- stato dell'arte e contestualizzazione della tematica,
- metodologie,
- risultati attesi,
- bibliografia.

Il progetto sarà valutato esclusivamente ai fini dell'ammissione e non costituisce vincolo al progetto di dottorato, ad eccezione delle borse di dottorato innovative a tematica vincolata, che prevedono obbligatoriamente lo svolgimento dell'attività di ricerca sulla base di uno specifico Progetto, vincolando gli assegnatari allo svolgimento dello stesso.

In caso di candidatura per la borsa di dottorato innovativa PNRR ex. D.M. 630/2024, è obbligatorio presentare un progetto di ricerca coerente con la tematica vincolata di riferimento (cfr. art.2), pena la mancata ammissione alla valutazione della candidatura per la borsa stessa da parte della Commissione.

Nel caso di candidatura sia per una borsa di studio a tema libero sia per una borsa di dottorato innovativa a tematica vincolata PNRR ex. D.M. 630/2024, opzionabile nell'ambito del Curriculum Liberal arts and sciences in Sustainability, devono essere presentati e allegati due distinti progetti di ricerca.

Le pubblicazioni scientifiche devono essere presentate in allegato alla domanda, in formato elettronico (pdf), con indicati l'autore, l'anno di pubblicazione, la casa editrice, la denominazione della Rivista, il codice ISSN o ISBN o ISMN.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Sono valutabili, ai fini della presente selezione, le pubblicazioni scientifiche editte inerenti l'ambito di ricerca del Curriculum scelto.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del D. Lgs. n. 660 del 31.8.1945.

Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Saranno valutati esclusivamente i titoli posseduti alla data di scadenza del Bando, e trasmessi in allegato alla domanda.



Al termine della procedura la domanda sarà protocollata a conferma della sua presentazione. I candidati riceveranno all'indirizzo e-mail indicato nella domanda stessa una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda di partecipazione con un **codice identificativo** (ID domanda, da conservare). Tale codice è necessario per l'identificazione di tutti gli esiti pubblicati nel sito web di Ateneo, alla pagina "Concorsi e selezioni per Dottorati, Assegni di Ricerca e Borse per Attività di Ricerca", nella sezione dedicata alla procedura selettiva, all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse>.

Il candidato è il solo responsabile delle informazioni e dei documenti forniti durante la compilazione della domanda.

È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura e il corretto caricamento di tutti gli allegati.

Non saranno accettati reclami per malfunzionamenti del sistema dovuti a problemi di sovraccarico delle reti informatiche in prossimità della scadenza. Si invitano pertanto i candidati a presentare la domanda di partecipazione con adeguato anticipo rispetto alla data di scadenza.

Una volta presentata, la domanda non sarà più modificabile.

L'omesso caricamento delle informazioni e dei documenti obbligatori in fase di compilazione della domanda di concorso non potrà essere sanato successivamente alla scadenza del Bando.

Rientra nella fattispecie di omesso caricamento delle informazioni e dei documenti obbligatori in fase di compilazione della domanda di concorso, l'eventuale caricamento di file vuoti ovvero contenuti informazioni di natura diversa rispetto a quanto richiesto.

Qualora si renda necessario operare **rettifiche alla candidatura presentata**, è necessario effettuare la procedura di ritiro nella piattaforma online PICA e presentare una nuova domanda entro i termini di scadenza del Bando.

Tutta la documentazione prodotta dai candidati ai fini della presentazione delle domande sarà soggetta a controlli volti ad accertare la completezza della stessa. Qualsiasi documento che risulti mendace comporterà l'esclusione del candidato dalle procedure concorsuali in qualsiasi fase del procedimento, anche successivamente all'espletamento delle prove ed alla conclusione dell'iter di selezione. In caso di documentazione ritenuta mendace si procederà ai termini di legge.

L'Ateneo può disporre anche successivamente all'immatricolazione e all'inizio del corso l'esclusione dal concorso dei candidati la cui documentazione presenti difetti dei requisiti prescritti o le cui autocertificazioni risultino mendaci. Nel caso in cui il candidato venga escluso successivamente all'ammissione al corso, lo stesso è tenuto anche al risarcimento dei ratei di borsa di studio eventualmente percepiti. L'esclusione, in questa fattispecie, sarà disposta con decreto rettorale.



I candidati con disabilità (DIS) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) che intendano richiedere i supporti previsti dalla normativa vigente nello svolgimento della prova orale, dovranno farlo in fase di candidatura, compilando i relativi campi previsti nella piattaforma PICA. La certificazione di disabilità deve essere:

- rilasciata dall'INPS, ai sensi della legge n. 118 del 30 marzo 1971 (invalidità civile);
- oppure
- rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per il territorio, ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni (certificato di handicap).
- Le certificazioni di DSA devono:
- rispondere ai criteri della Consensus Conference del 2011;
- essere rilasciate da strutture del SSN o da enti accreditati in data non anteriore ai 3 anni dalla data di sostenimento del colloquio di ammissione, salvo il caso di certificazioni redatte dopo la maggiore età (art. 3 L. n. 170/2010 e successivo Accordo Stato-Regioni del 24/07/2012).
- essere complete di diagnosi e codici nosografici di riferimento, secondo L. 170/2010.

I candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) residenti in paesi esteri, che intendano usufruire delle misure di cui al comma precedente, devono presentare una certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione asseverata in lingua italiana o in lingua inglese. Il mancato inserimento *online* della documentazione entro i termini previsti dal presente bando non darà diritto alla fruizione dei supporti richiesti.

ART. 5 – PROCEDURE DI SELEZIONE

Gli esami di ammissione si svolgono per titoli, progetto di ricerca e prova orale.

La Commissione giudicatrice dispone complessivamente di 100 punti.

Il punteggio è così ripartito:

1) VALUTAZIONE DEI TITOLI: punteggio max 20/100 (punteggio minimo per accedere alla prova orale: 10/20)

- A. **Voto di laurea** relativo al titolo posseduto, necessario per l'accesso al Dottorato di Ricerca (punteggio massimo 3)
- 110 e lode: n. 3 punti
 - Da 109/110 a 110/110: n. 2 punti
 - Da 105/110 a 108/110: n. 1 punto
 - Fino a 104/110: n. 0 punti



Nel caso di candidati che alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora conseguito il titolo, sarà assegnato un punteggio pari a 0 (zero).

- B. **Publicazioni scientifiche** inerenti all'ambito di ricerca del curriculum scelto (punteggio massimo 3). Saranno valutati la sede di pubblicazione e/o la tipologia di pubblicazione, l'originalità, l'impostazione metodologica, i risultati. Le pubblicazioni dovranno essere presentate seguendo le indicazioni di cui all'Art. 4 del presente Bando.

- C. **Sintesi della tesi di laurea** (punteggio massimo 12)
Saranno valutati la proprietà e chiarezza linguistica, l'originalità, l'impostazione metodologica, i risultati.
Nel caso di candidati che alla data di presentazione della domanda non abbiano ancora conseguito il titolo, sarà valutata esclusivamente la sintesi della tesi di laurea in via di ultimazione controfirmata dal relatore di tesi (nel modulo di domanda sarà richiesto altresì di specificare il nome e cognome del relatore e l'ente di appartenenza), pena l'esclusione dalla valutazione del titolo.
La sintesi della tesi di laurea dovrà essere presentata seguendo le indicazioni di cui all'Art. 4 del presente Bando.

- D. **Altri titoli** (punteggio massimo 2)
Saranno valutati: Master I livello pertinenti; Master di II livello pertinenti; Corsi di perfezionamento pertinenti; Certificazioni linguistiche relative a lingue diverse dalla lingua italiana e dalla lingua inglese. I titoli dovranno essere presentati seguendo le indicazioni di cui all'Art. 4 del presente Bando.

2) VALUTAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA: punteggio max 30/100 (punteggio minimo per accedere all'orale: 20/30)

Saranno valutati: la proprietà e chiarezza linguistica, l'originalità, l'impostazione metodologica, la bibliografia ragionata di riferimento e i risultati attesi.

Il progetto di ricerca dovrà essere presentato seguendo le indicazioni di cui all'Art. 4 del presente Bando.

3) PROVA ORALE A DISTANZA: punteggio max 50/100 (punteggio minimo per il superamento della prova orale: 30/50)

La prova orale si svolgerà in lingua italiana o in lingua inglese (su indicazione del candidato in fase di domanda).

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca presentato dal candidato, sul percorso formativo del candidato e sulle tematiche di ricerca inerenti al progetto proposto.



Saranno valutate: l'attitudine alla ricerca, le competenze, le conoscenze del candidato.

Nel corso del colloquio orale sarà accertata da parte della Commissione, a suo giudizio insindacabile, l'adeguata conoscenza della lingua inglese (a un livello equiparabile al B2) e, per i candidati con cittadinanza straniera, l'adeguata conoscenza della lingua italiana (a un livello equiparabile al B2).

La conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese, qualora accertata ad un livello inferiore rispetto a quello rispettivamente richiesto dal Bando, costituisce presupposto per la dichiarazione di non idoneità del candidato da parte della Commissione e determinerà pertanto il mancato superamento della prova orale.

La valutazione dei titoli e del Progetto di ricerca precederà la prova orale.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia riportato nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 10/20 e nella valutazione del progetto di ricerca un punteggio non inferiore a 20/30.

La prova orale si intende superata solo se il candidato ottenga un punteggio di almeno 30/50.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli, nella valutazione del progetto, e nella prova orale.

Per conseguire l'idoneità all'ammissione al Corso di dottorato è necessario riportare nella valutazione complessiva delle prove un punteggio minimo pari a 60/100.

La prova orale a distanza si svolgerà nei giorni compresi tra il 4 e il 9 settembre 2024 tramite la piattaforma Microsoft Teams.

Entro il giorno 3 settembre 2024 saranno pubblicati, nel sito web di Ateneo alla pagina "Concorsi e selezioni per Dottorati, Assegni di Ricerca e Borse per Attività di Ricerca", nella sezione dedicata alla procedura selettiva, all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse>, i punteggi ottenuti per la valutazione dei titoli e per il Progetto di Ricerca, l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale e il calendario delle convocazioni per il colloquio telematico, nonché un avviso con cui saranno comunicate le modalità di espletamento del colloquio e ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente selezione. Tale diario ha valore di convocazione formale e non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

La mancata reperibilità dei candidati nel giorno e nell'ora di espletamento del colloquio equivarrà a implicita rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Non è possibile per i candidati chiedere di essere convocati in un giorno o in un orario diverso da quello stabilito, salvo casi di impedimento per motivi di salute, che dovranno essere opportunamente documentati. La richiesta, opportunamente corredata di certificato medico, dovrà pervenire solo ed esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.unistrapg.it entro la data e l'orario di convocazione previsti. La prova orale non potrà comunque svolgersi dopo la data del 9 settembre 2024.



Al fine di permettere lo svolgimento del colloquio a distanza, i candidati devono fornire nella domanda di ammissione un indirizzo di posta elettronica e un contatto telefonico e dovranno dotarsi dei seguenti supporti tecnologici:

1. Preferibilmente un computer (in alternativa anche un tablet o uno smartphone, purché dotati di una buona velocità di connessione);
2. Webcam;
3. Microfono e casse oppure cuffie dotate di microfono.

Si ricorda che è obbligatorio utilizzare la webcam e tenere a portata di mano il documento di riconoscimento che andrà esibito prima della prova orale.

Nel giorno e nell'orario stabilito per la prova orale, i candidati dovranno risultare reperibili al contatto fornito e saranno tenuti a identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso come allegato obbligatorio alla domanda.

Il mancato collegamento, l'irreperibilità dei candidati nel giorno e nell'orario stabilito o la mancata esibizione del documento di riconoscimento in corso di validità saranno motivo di esclusione dalla procedura selettiva. Al fine di verificare la funzionalità del collegamento telematico i candidati potranno essere invitati tramite Teams ad effettuare una prova tecnica di collegamento antecedentemente al colloquio orale telematico.

Qualora durante lo svolgimento della prova si verificano problemi tecnici di connessione:

- se tale problema riguarda la connessione di uno o più Commissari, il colloquio è rinviato d'ufficio;
- se tale problema riguarda la connessione dei candidati, la Commissione può motivatamente rinviare il colloquio, nel rispetto dei principi di non discriminazione e di parità di trattamento tra i candidati.

ART. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è formata e nominata con Decreto Rettorale in conformità alla normativa vigente e in base a quanto stabilito dal Regolamento di disciplina dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università per Stranieri di Perugia.

La composizione della Commissione sarà pubblicata nel sito web di Ateneo alla pagina "Concorsi e selezioni per Dottorati, Assegni di Ricerca e Borse per Attività di Ricerca", nella sezione dedicata alla procedura selettiva, all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse>.

Prima dell'inizio delle prove concorsuali i componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra loro ed i candidati, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione Giudicatrice ha la piena responsabilità del corretto svolgimento delle procedure di selezione, con particolare riferimento alla corretta assegnazione dei punteggi nonché alla corretta stesura dei verbali di



concorso.

ART. 7 – GRADUATORIE

Espletate le prove del concorso, la Commissione compila per ciascuna tipologia di posto la graduatoria di merito sulla base della somma dei punteggi conseguiti da ogni candidato nella valutazione dei titoli, nella valutazione del progetto, e nella prova orale.

Le graduatorie sono distinte per Curriculum (Liberal arts and sciences in Sustainability, Diplomacy and International Cooperation) e per tipologia di posto e borsa indicata all'art. 1.

Le **graduatorie di merito** saranno pubblicate nel sito web di Ateneo alla pagina "Concorsi e selezioni per Dottorati, Assegni di Ricerca e Borse per Attività di Ricerca", nella sezione dedicata alla procedura selettiva, all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse>.

I candidati sono ammessi al Corso secondo l'ordine della rispettiva graduatoria fino alla concorrenza dei posti messi a concorso.

In caso di rinuncia alla borsa di studio, la borsa è assegnata al candidato che segue secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

Lo stesso accade in caso di decadenza o esclusione, purché non sia trascorso un mese dall'inizio del corso.

In caso di parità di merito, per l'assegnazione di borse di studio prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi della normativa vigente. Nel caso in cui le graduatorie dovessero presentare dei parimerito i candidati interessati saranno invitati a produrre la suddetta certificazione, entro la data indicata nel Decreto Rettorale di approvazione.

Qualora il numero di idonei della graduatoria relativa al Curriculum "Diplomacy and International Cooperation" non sia sufficiente a coprire il numero di posti disponibili, le borse rimanenti saranno assegnate ai candidati risultati idonei nella graduatoria del Curriculum "Liberal arts and sciences in Sustainability", relativa ai "Posti con Borsa a tema libero" sulla base del punteggio più alto ottenuto.

Qualora, nell'ambito del Curriculum Liberal arts and sciences in Sustainability, i candidati abbiano presentato due candidature, una per la borsa di studio a tema libero nell'ambito del Progetto "FENICE", e un'altra per una delle due Borse di dottorato innovative a tematica vincolata finanziate con risorse del PNRR – D.M. 630/2024, l'opzione di scelta a concorrere per la posizione a tematica vincolata si configura come scelta prioritaria vincolante.

In caso di assegnazione di borsa PNRR a tematica vincolata la candidatura alla borsa a tema non vincolato si considera decaduta. L'eventuale rinuncia alla borsa PNRR a tematica vincolata equivale alla rinuncia al Corso di Dottorato.



In caso di mancata idoneità e/o assegnazione di borsa a tematica vincolata, la eventuale candidatura per la borsa di studio a tema libero rimane comunque valida

Non saranno inviate comunicazioni personali.

La pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web di Ateneo alla pagina "Concorsi e selezioni per Dottorati, Assegni di Ricerca e Borse per Attività di Ricerca", nella sezione dedicata alla procedura selettiva, all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse>, ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

ART. 8 – AMMISSIONE AL CORSO E IMMATRICOLAZIONE

Ai fini dell'ammissione al Corso di Dottorato, i candidati vincitori dovranno presentare domanda di immatricolazione e rendere le relative dichiarazioni, entro i termini indicati nel Decreto rettorale di pubblicazione delle graduatorie di merito. Non sarà inviata ai vincitori alcuna comunicazione in merito alla scadenza delle immatricolazioni.

Le modalità operative di immatricolazione saranno pubblicate sul sito web di Ateneo – www.unistrapg.it alla pagina:

<https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse>.

Coloro che non provvederanno all'immatricolazione entro i termini fissati e secondo le modalità pubblicate sul sito web di Ateneo saranno considerati rinunciatari al posto (rinuncia tacita) a tutti gli effetti, e i posti vacanti saranno assegnati a coloro che ricoprono posizione utile nella graduatoria di merito.

I candidati vincitori che devono ancora conseguire il titolo di accesso sono ammessi al Corso e immatricolati "con riserva", fermo restando l'obbligo di conseguimento del titolo entro il 31 ottobre 2024, pena la decadenza dall'ammissione al Corso.

L'avvenuto conseguimento del titolo deve essere comunicato all'Ateneo, mediante autocertificazione, tempestivamente e comunque entro e non oltre la data del 31 ottobre 2024, secondo quanto previsto all'art. 3 del Bando.

I vincitori con titolo conseguito all'estero dovranno presentare unitamente alla domanda di immatricolazione anche la seguente documentazione, ove non presentata in allegato alla domanda di partecipazione al concorso:

1. per i candidati con titoli conseguiti al di fuori dell'Unione Europea: Dichiarazione di valore in loco del Titolo di Studio rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel paese in cui è stato conseguito il titolo posseduto;



2. per candidati con titoli conseguiti in Paesi dell'Unione Europea: Diploma Supplement in inglese.

I candidati in possesso del titolo estero saranno esclusi dal corso di dottorato con l'obbligo di restituire le rate di borsa di studio indebitamente percepite, qualora il titolo prodotto non risultasse conforme ai requisiti richiesti dal presente bando.

ART. 9 – BORSE DI STUDIO

L'importo della borsa di studio è di €. 16.243,00 annui al lordo degli oneri previdenziali a carico del borsista, incrementato nella misura del 50 per cento per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi se il dottorando è autorizzato dal Collegio dei docenti a svolgere attività di ricerca all'estero, secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

Tale periodo può essere esteso fino ad un massimo complessivo di 18 mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri, in base alla normativa vigente e ad accordi specificatamente sottoscritti.

La borsa di dottorato è erogata in rate mensili posticipate, ha durata annuale ed è rinnovata annualmente per la durata del corso a condizione che il dottorando sia stato ammesso dal Collegio dei docenti all'anno successivo.

A decorrere dal primo anno a ciascun dottorando iscritto è assicurato un budget per attività di ricerca in Italia e all'estero di importo pari al 10 per cento dell'importo annuo lordo della borsa.

La borsa di studio è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'art. 2, comma 26 della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e un terzo a carico del borsista. Il borsista ha l'onere di effettuare l'iscrizione alla gestione separata INPS.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

Non può beneficiare di borsa di studio di dottorato chi ne abbia fruito in precedenza anche parzialmente.

Relativamente ai posti con borsa di dottorato innovativa a tematica vincolata, co-finanziata a valere sulle risorse PNRR ex. D.M. 630/2024, non è possibile accettare il posto e rinunciare alla borsa, come previsto dal D.M. 301/2022 al par. 3.3 lett. e). Inoltre, i dottorandi beneficiari di tali borse di studio sono tenuti a svolgere il progetto di ricerca presentato e finanziato, coerentemente alla tematica vincolata prevista.



ART. 10 – TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

A norma della Legge 210 del 3 luglio 1998, dell'art. 13 del Regolamento di disciplina dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", comma 262 e della Deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n. 923 del 23.07.2012, i dottorandi, con o senza borsa, sono tenuti al pagamento della sola tassa regionale per il diritto allo studio, pari ad € 140,00.

Il contributo deve essere versato tramite PagoPA, secondo le indicazioni che saranno fornite all'atto dell'immatricolazione.

ART. 11 – OBBLIGHI DEI DOTTORANDI

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare il Corso di Dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti.

L'onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile per l'intera durata del corso è a carico dell'Università.

Ai dipendenti pubblici iscritti ai Corsi di Dottorato si applica quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della Legge 476 del 13.08.1984; dall'art. 52, comma 57, Legge n. 448 del 28.12.2001 e dall'art. 19, Legge 240 del 30.12.2010.

È consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca. Tali attività esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.

La maternità e le assenze per grave e documentata malattia possono comportare la sospensione del Corso, previa deliberazione del Collegio dei Docenti. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni, sarà sospesa l'erogazione della borsa di studio, che riprenderà al termine della sospensione.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento degli obblighi, il Collegio dei Docenti potrà proporre con propria delibera l'esclusione del dottorando dal Corso. In tal caso il dottorando è obbligato alla restituzione per intero, con riferimento all'anno in questione, della borsa di studio oppure delle rate eventualmente riscosse.

Gli iscritti ai Corsi di Dottorato di ricerca possono svolgere limitata attività didattica rivolta agli studenti dei Corsi di Laurea, nell'ambito della programmazione effettuata dal Collegio dei Docenti, d'intesa con i Dipartimenti e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

In aggiunta agli obblighi previsti contenuti nel Regolamento d'Ateneo in materia di Dottorato di ricerca, come richiesto dal D.M. 630/2024, i dottorandi vincitori di borsa di studio ex D.M. 630/2024 dovranno rispettare



quanto previsto all'art. 2 per la specifica borsa di cui risultano assegnatari e dovranno impegnarsi all'atto dell'immatricolazione a:

- produrre con cadenza semestrale un report recante l'indicazione dell'impegno temporale e una sintesi delle principali attività svolte, dichiarando altresì che sono conformi al principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente". La rendicontazione avverrà attraverso l'apposita piattaforma on-line (<https://dottorati.mur.gov.it>) e utilizzando la modulistica ivi presente;
- effettuare i previsti periodi di studio e di ricerca obbligatori all'estero, da un minimo di sei (6) fino a un massimo di dodici (12) mesi nell'arco del triennio;
- effettuare i previsti periodi di studio e di ricerca obbligatori in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di diciotto (18) mesi, anche non continuativi, nell'arco del triennio, nella sede e per la durata di cui all'art. 2, con riferimento alla Borsa PNRR a tematica vincolata assegnata;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione Europea;
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Relativamente ai posti con borsa di dottorato innovativa a tematica vincolata, co-finanziata a valere sulle risorse PNRR ex. D.M. 630/2024, non è possibile accettare il posto e rinunciare alla borsa, come previsto dal D.M. 301/2022 al par. 3.3 lett. e).

Il vincitore di posto con borsa di studio finanziata a valere sui fondi del PNRR DM 630/2024, che sia dipendente pubblico o lo divenga nel corso degli studi dottorali, è tenuto a presentare domanda all'Ente di appartenenza per essere collocato in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del Corso. Qualora non ottenga il predetto congedo senza assegni, non potrà immatricolarsi o proseguire il corso di studi".

La revoca della borsa, finanziata a valere sui fondi del PNRR DM 630/2024, è prevista nei seguenti casi:

- a) realizzazione del percorso di dottorato in maniera difforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento, ove non sia stata preventivamente richiesta e successivamente concessa la necessaria autorizzazione da parte del MUR;
- b) mancato svolgimento del periodo minimo di studio e ricerca all'estero e presso l'impresa secondo quanto indicato all'art. 2.

L'Università per Stranieri di Perugia potrà rivalersi sul beneficiario per la restituzione degli importi percepiti.



ART. 12 – CONSEGUIMENTO TITOLO

Il titolo di Dottore di ricerca ("Dott. Ric." ovvero "Ph.D.") è conferito a conclusione del corso dal Rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata ai sensi della normativa vigente e del Regolamento di Ateneo di disciplina dei Corsi di Dottorato di ricerca.

ART. 13 – ACCORDI INTERNAZIONALI DI TESI DI DOTTORATO IN COTUTELA

Nell'ambito di apposito accordo internazionale di co-tutela, da perfezionare di norma entro il 1° anno di corso, stipulato dall'Università per Stranieri di Perugia con una Università straniera, la tesi di dottorato di ricerca può essere svolta sotto la direzione comune di due direttori di tesi, uno per ciascuna delle due istituzioni.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca può effettuarsi, per periodi alternati, presso le due strutture, sulla base delle procedure stabilite dagli Atenei partner e in conformità con quanto specificatamente disciplinato nell'Accordo.

ART.14 – INCOMPATIBILITÀ

L'iscrizione al Corso di Dottorato di ricerca è incompatibile con l'iscrizione ad altro Corso di Dottorato - al di fuori dei casi di co-tutela di tesi - e a un Corso di Laurea o di Laurea magistrale a frequenza obbligatoria.

È consentita l'iscrizione contemporanea a un Corso di Dottorato di ricerca e a un Corso di Laurea o di Laurea magistrale a frequenza non obbligatoria.

La contemporanea iscrizione a un Corso di Dottorato di ricerca e a un Master è subordinata alla valutazione positiva dei rispettivi Organi di governo, previa verifica della sussistenza delle condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso.

ART.15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dalla Legge 241/90, capo II, e successive modificazioni e integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Paola Tricoli, responsabile del Servizio Dottorato di ricerca.

Servizio Dottorato di Ricerca



e-mail: dottorato@unistrapg.it

recapiti telefonici: 0755746351-276-684.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali forniti e in attuazione del D. Lgs. N. 101 del 10.08.2018, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università per Stranieri di Perugia per le finalità di gestione della procedura selettiva di cui al presente bando.

L'informativa completa riguardante la modalità di trattamento dei dati forniti e l'indicazione del Responsabile della protezione dei dati (RPD) è visionabile all'indirizzo: <https://www.unistrapg.it/node/4947>

ART. 17 – NORME DI RIFERIMENTO E PUBBLICITÀ

Il presente Bando è redatto in lingua italiana e tradotto in lingua inglese; in caso di contrasto e/o di difforme interpretazione di singole parti, farà fede il testo redatto in lingua italiana.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il presente bando sarà pubblicato nel sito web dell'Ateneo.

Lo stesso, inoltre, verrà pubblicizzato nel sito del MUR e nel sito europeo Euraxess.

L'avviso dell'avvenuta pubblicazione del bando nel proprio sito istituzionale sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale, serie speciale- Concorsi ed esami.

Il bando di concorso è disponibile nel sito WEB dell'Università per Stranieri di Perugia al seguente percorso:

<https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse>

IL RETTORE
prof. Valerio De Cesaris

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Allegato

Modello Progetto di Ricerca
BANDO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN FRONTIER SCIENCES IN SUSTAINABILITY, DIPLOMACY AND INTERNATIONAL COOPERATION

XL CICLO - A.A. 2024/2025

NOME e COGNOME DEL/DELLA CANDIDATO/A _____
TITOLO DEL PROGETTO: _____

Proposto a supporto della candidatura di seguito specificata:

CURRICULUM: _____

- BORSA A TEMA LIBERO FINANZIATA CON FONDI DI ATENEIO
- BORSA A TEMA LIBERO FINANZIATA CON FONDI PROGETTO "FENICE"
- BORSA A TEMATICA VINCOLATA FINANZIATE CON RISORSE DEL PNRR – DM 630/24
- TEMATICA DI RICERCA VINCOLATA: _____

DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA

Note per la compilazione: il Progetto di ricerca presentato in allegato alla domanda dovrà essere redatto obbligatoriamente in lingua italiana o inglese e dovrà essere di estensione massima di 15.000 battute, inclusi spazi, abstract e note, ed esclusa bibliografia.

Il Progetto dovrà comprendere:

- abstract (massimo 1.500 caratteri, spazi inclusi),
- stato dell'arte e contestualizzazione della tematica,
- metodologie,
- risultati attesi,
- bibliografia.



ATTENZIONE: Nel caso di candidatura sia per una borsa a tematica libera che per una borsa a tematica vincolata (comunque all'interno dello stesso curriculum) devono essere presentati due distinti progetti di ricerca.

Si ricorda che il progetto proposto:

- dovrà essere allegato in formato pdf all'interno della piattaforma PICA attraverso la funzione "Upload";
- sarà valutato esclusivamente ai fini dell'ammissione e non costituisce vincolo al progetto di dottorato, in caso di ammissione, ad eccezione delle borse a tematica vincolata PNRR.

E inoltre:

- nel caso delle borse tematiche di cui al DM 630/2024 il progetto dovrà fare esplicito riferimento alla tematica per la quale viene presentata la domanda.

Data _____

Firma del/della candidato/a _____